

MILANO, IDENTITA' ALIAS SU TESSERE BUS, DE CORATO(FDI): «ATM-COMUNE PENSANO A QUESTI RIDICOLI ABBONAMENTI MENTRE AUTISTI-UTENTI SONO AGGREDITI SEMPRE SU BUS E METRO'. VERGOGNA»!

Pubblicato il 4 Marzo 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



«Leggo la nuova trovata di Atm, in linea con il Comune di Milano, sull'identità alias sopra gli abbonamenti dei mezzi pubblici milanesi. Tutte queste iniziative transgender, servono solo a distogliere l'attenzione sui veri problemi che l'Azienda che si occupa dei trasporti nel capoluogo lombardo ha, e non sono pochi! Invece di tutelare il personale e gli utenti del trasporto pubblico locale, che quotidianamente vengono aggrediti, offesi, insultati e spesso anche malmenati, sui tram-bus e metropolitane, oltre a turni massacranti spesso di 12-14 ore degli autisti/conducenti dei bus per sopperire alla carenza di persone, Sala e Giana pensano alle persone transgender e ad affermare la loro identità di genere sopra gli abbonamenti di Atm, che peraltro nessuno mai controlla! Queste sono le preoccupazioni di Atm e Comune. Che vergogna altro che "misura di civiltà doverosa" come l'ha definita la Censi! Questo è l'ennesimo "schiaffo" e trattamento rivolto all'intero personale, soprattutto quelli sui bus, tram e metro, rivolto loro da questa Amministrazione Comunale».

Così il Deputato di Fratelli d'Italia, vice Presidente della Commissione Affari Costituzionali della Camera ed ex vice Sindaco delle Giunte di Centrodestra milanesi, **Riccardo De Corato**.

